

Marzo 2020

RELAZIONE LEGA NAZIONALE DIFESA DEL CANE SEZ. DI ROMA – ANNO 2019



Cari soci, cari amici, ancora insieme per un altro anno !

Ancora una volta ci ritroviamo a tirare le somme di dodici mesi appena trascorsi, di giorni spesi a fronteggiare le conseguenze della crudeltà e superficialità umana, nei confronti di poveri animali indifesi. Cani malati o anziani o semplicemente non più voluti, lasciati senza un briciolo di coscienza, abbandonati, soli e in pericolo e con un incerto destino. Cucciolate fatte nascere ma di cui ci si deve disfare, piccoli scaricati come oggetti, mettendoli nella migliore delle ipotesi in uno scatolone lasciato vigliaccamente davanti al cancello del rifugio. Questo è il nostro quotidiano, e a questo non ci sono giustificazioni, a questo non possiamo mai arrenderci, a tanta cattiveria non ci si abitua mai. Abbiamo aperto il cancello del nostro rifugio e il nostro cuore a nuovi piccoli ospiti pelosi, come Serafino, cane di piccola taglia di circa tre anni, trovato nelle campagne abbandonato a se stesso con la leishmaniosi, senza pelo e soprattutto senza più speranze. L'amore e le cure ricevute al di là del nostro cancello hanno fatto sì che Serafino ritrovasse fiducia, serenità e salute. E' oggi un cane irricognoscibile e non solo per la bella pelliccia che ricopre tutto il suo corpicino ma anche per la voglia di vivere che si legge nei suoi occhi e nelle sue malefatte da capobranco che ci fanno tanto sorridere.



Con le nostre forze cerchiamo di fare, aiutare, salvare, proteggere, curare e cosa importante trovare famiglie che accolgano nelle loro case i piccoli innocenti per garantire loro una vita piena di amore, come tutti dovrebbero avere.

Tante le adozioni andate a buon fine e delle quali costantemente abbiamo aggiornamenti che ci scaldano il cuore e che ci spronano ad andare avanti e fare sempre meglio! Abbiamo incentivato le adozioni a distanza spiegando come mettere una medaglietta virtuale al collo di uno dei nostri ospiti equivallesse ad aiutare anche tutti gli altri.

Proprio per tutti questi motivi, al fine di divulgare il messaggio contro l'abbandono dei cani e incentivare le adozioni presso le famiglie anche di

cani anziani e con disabilità, abbiamo ospitato presso la nostra struttura la troupe dell'Arca di Noè per un servizio giornalistico da mandare in onda con la speranza di raggiungere in questo modo sempre più persone.



Come sempre a Natale abbiamo organizzato il mercatino, per incontrare soci e amici e per raccogliere fondi, e il sostegno morale di voi tutti che ci fa sentire più forti nel nostro impegno anche al di fuori del rifugio non è mai mancato. Attraverso le pagine web abbiamo sostenuto chi ci ha chiesto aiuto per il proprio animale smarrito, collaborando per fortuna anche a qualche storia a lieto fine. Abbiamo segnalato zone dove sono stati rinvenuti bocconi avvelenati, pubblicizzato campagne di microchippatura gratuita e in più riprese ribadito l'importanza della tracciabilità degli animali, e dell'importanza della sterilizzazione. Attraverso il web abbiamo portato avanti costantemente il messaggio dell'adozione presso i rifugi/canili ribadendo che l'amore non si compra! Costante il nostro impegno per sensibilizzare le persone nei confronti degli animali, rispetto a tante tematiche che sempre ci stanno a cuore, come le problematiche degli animali nelle stagioni fredde o in presenza del caldo torrido, alla pericolosità della plastica mal smaltita fonte di pericolo per molti animali, non solo acquatici e volatili.

Attraverso il web abbiamo portato avanti il nostro impegno verso la sensibilizzazione contro il maltrattamento degli animali e verso coloro che semplicemente assistono, allo scopo di far comprendere che girare la testa dall'altra parte rende complici degli aguzzini! Abbiamo dato il nostro contributo anche attraverso la nostra linea telefonica, rispondendo a quesiti vari, tra cui cosa fare davanti a situazioni di maltrattamento, chi contattare e come muoversi in situazioni difficili. Abbiamo fatto il possibile per far comprendere che un animale non può e non deve essere tenuto a catena, che gli animali non sono oggetti regalo, spiegando l'importanza di una adozione e delle valutazioni da fare prima che questa avvenga. Abbiamo sostenuto diverse campagne della LNDC tra le tante quella a favore dei Lupi, la campagna End the Cage Age per la chiusura delle gabbie degli allevamenti intensivi, la campagna #maiusoli per la costruzione di un rifugio per cani disabili.

difficili. Abbiamo fatto il possibile per far comprendere che un animale non può e non deve essere tenuto a catena, che gli animali non sono oggetti regalo, spiegando l'importanza di una adozione e delle valutazioni da fare prima che questa avvenga. Abbiamo sostenuto diverse campagne della LNDC tra le tante quella a favore dei Lupi, la campagna End the Cage Age per la chiusura delle gabbie degli allevamenti intensivi, la campagna #maiusoli per la costruzione di un rifugio per cani disabili.

Anche nel 2019 purtroppo abbiamo dovuto salutare Vega, Miele, Renè, Miniature, Nano, Cunuconda, Ardita e Camomilla... ci hanno lasciato per sempre con uno strappo ogni volta doloroso ma che non fermerà mai la nostra determinazione a fare tutto il possibile per ognuno di loro e per tutti gli altri che verranno.



Buon 2020 Cuccioli



Questo 2020 è iniziato con due scatole di cartone abbandonate davanti al cancello del rifugio. Dentro erano stati rinchiusi quattro cuccioli di piccola taglia insieme alla loro mamma, nell'altra altri quattro piccoli soli. Negli ultimi giorni di Dicembre erano arrivati altri tre cuccioli di taglia grande. Con molta preoccupazione ci siamo impegnate per trovare le persone giuste, delle famiglie per questi giovani cani, per dare loro la possibilità di crescere sereni e sani, di poterli consentire di tirar fuori tutto il loro potenziale d'amore e ci siamo riuscite con tutti loro. Sono tutti felici con le loro medagliette luccicanti, con cuce calde, giochi e pappe buonissime!

Riceviamo sempre notizie e foto che vogliamo condividere con tutti voi !

Siamo orgogliosi e felici !

Considerazioni sulle adozioni

Quando si decide di adottare un cane è normale provare entusiasmo. Finalmente un nuovo amico peloso entrerà nelle nostre vite, porterà gioia e sarà sicuramente un amico fedele e sincero, e ci amerà e si farà amare senza riserve. Ma dobbiamo prepararci consapevolmente ad una vita nuova fatta di grandi piaceri e grandi doveri. Saremo noi i responsabili dei nostri amici cani, della loro educazione e della loro salute fisica e psichica, del loro comportamento in casa e fuori, della loro socializzazione e rispetto degli altri sia animali che umani, e dipenderà da noi il successo della magnifica relazione che si svilupperà col tempo, e saremo ripagati di tanto impegno con un amore infinito che solo i cani sanno dare. Il nuovo membro della famiglia, dovrà integrarsi con tutti gli altri, avrà necessità di tempo e di spazio a lui dedicati, ciò comporterà anche un impegno economico.

Dobbiamo tener conto dell'impegno che comporta adottare un cucciolo, la necessaria pazienza di aspettare il tempo che serve al piccolo animale per imparare tutto sulla vita in appartamento. Potrebbe essere una convivenza troppo impegnativa anche se l'età dell'adottante fosse avanzata e in questo caso sarebbe auspicabile l'adozione di un cane adulto e più compatibile con il proprio stile di vita.

Nei rifugi ci sono tanti cani che aspettano di essere portati via, aspettano di essere scelti, avere così una famiglia tutta loro, un amico umano di cui fidarsi e con cui condividere la vita.

Possono essere scelti per l'aspetto, ci sono cani piccoli, grossi, bassi o grassi con mantelli folti o rasi, biondi, neri o di tutti i colori, oppure scelti per il carattere, timido o esuberante, o per l'età, ci sono cani cuccioli, adulti o anziani, ma tutti proprio tutti avranno uno sguardo così tenero e amorevole che sarà difficile non rimanerne colpiti. Se avete deciso di volere accanto a voi un cane, andate a cercarlo nei rifugi, è lì che aspetta di ricevere un regalo, una nuova occasione e in ogni caso sarà una vita bellissima.



Nuovi amici

Mika è piccola, dolce, paurosa e diffidente cagnetta da amare in modo incondizionato. E' arrivata da noi dal nulla. Una mattina i cani del rifugio abbaiavano in modo diverso e seguendo le loro indicazioni abbiamo visto che fuori dal cancello, impaurita, terrorizzata e soprattutto incinta c'era lei. Abbiamo aperto subito per farla entrare ma era troppo impaurita ed è scappata via velocemente facendo perdere le sue tracce. L'abbiamo cercata per ore ma senza risultato, era sparita nel nulla. Durante la notte deve essersi arrampicata sulla rete di recinzione per entrare perchè al mattino l'abbiamo trovata che girava nel giardino del rifugio, aveva paura delle persone ma non del posto, in qualche modo deve aver capito di aver bisogno di un rifugio! Siamo riusciti con molto pazienza a farla entrare in un box lasciando una ciotola di cibo, perché avvicinarla era impossibile, ma il giorno dopo era di nuovo libera nel giardino, era evasa dal box arrampicandosi sulla rete. Ci siamo accorti subito che non stava bene, e d'accordo con la veterinaria le abbiamo dato un tranquillante e portata in clinica. Purtroppo i cuccioli che aveva in pancia erano morti, ed è stato necessario operarla d'urgenza. Dopo qualche giorno di degenza è tornata e all'inizio il terrore che aveva di noi non ci permetteva di farla uscire perché era impossibile poi farla rientrare nel box, questa volta chiuso dalla rete anche nella parte superiore, rendendo quindi impossibile l'evasione. Dopo circa due settimane, l'abbiamo fatta uscire con il gruppo di circa dodici cani tra vecchietti ed adulti che condividono le passeggiate in armonia. Non è stato affatto facile abituarla ad uscire ed entrare come tutti gli altri, i biscotti come sempre hanno aiutato. Oggi la nostra piccola, dolce e paurosa Mika ha trovato un pochino di serenità e ad alcuni di noi è possibile accarezzarla e coccolarla. Questa è una grande vittoria!



Mika



Nebbia

Vi presentiamo l'ultimo arrivato, Nebbia. Lo abbiamo chiamato così perché è un cane cieco, ha circa 8 anni ed è un maschio di media taglia. I suoi occhietti sono velati e di colore bianco opaco. E' arrivato da noi per una denuncia che segnalava la presenza di questo povero cagnolino, rimasto solo in una casa di campagna dopo la morte del suo padrone. I vicini gli hanno dato da mangiare per il periodo del ricovero in ospedale dell'uomo con la speranza che potesse ritornare a casa, ma purtroppo non è stato così. Di lui non sappiamo nulla, non gli era stato dato un nome, nè particolari attenzioni. Appena visto, ci siamo rese conto del problema alla vista, proprio per questo abbiamo prenotato per i prossimi giorni una visita oculistica per cercare di capire di più sulla sua patologia, sperando in una possibile cura. Nebbia è un cane molto buono sia con le persone che con gli altri cani, infatti anche lui è stato inserito per le uscite nell'ormai famoso brucchetto di discoli che scorrazzano nel prato! I primi giorni lo abbiamo dovuto seguire nell'esplorazione del prato del nostro rifugio, fargli capire dove potevano esserci pericoli, come i canali di scolo dell'acqua davanti ai box ma, adesso sembra che sia sempre vissuto con noi, esce dal box della degenza dove lo abbiamo sistemato con molta cautela, percorre il corridoio che lo divide dal prato con il nasetto in terra attento a tutto e poi una volta fuori sgambetta felice per il prato. Speriamo per un futuro pieno di luce, e di amore!

La sua carta d'identità? Il microchip

Il microchip è un obbligo di legge dal 2005 per tutti i cani, senza distinzione di razza e di taglia. E' un piccolissimo dispositivo elettronico e il suo inserimento nel collo del nostro cane è indolore o al pari di una puntura, al suo interno contiene un codice di 15 cifre che permette di risalire all'identità dell'animale ed alle generalità, recapito telefonico (*è buona norma far registrare due recapiti telefonici*) e residenza del suo amico umano, dati che vengono immessi in una banca dati dell'anagrafe canina della regione di appartenenza e in quella nazionale. Tutti i cani vanno microchippati entro il secondo mese di vita (*rammentiamo che prima dei due mesi, non si possono cedere cuccioli, a nessun titolo*), non si possono cedere cani sprovvisti di microchip, ma viene fatto successivamente un passaggio di proprietà. L'omissione dell'inserimento del microchip comporta una sanzione di € 308,00. Importante nella registrazione fare distinzione tra la residenza del proprietario e quella del cane, qualora non sia la stessa. I dati inseriti nella scheda dell'anagrafe canina devono essere sempre aggiornati, importante è l'eventuale cambio del recapito telefonico della famiglia o luogo di residenza dell'animale, quest'ultima se errata, potrebbe, in caso di controllo, comportare una sanzione. Molti cani grazie al microchip sono tornati direttamente dalla loro famiglia, evitando l'iter previsto nel momento del loro ritrovamento, ovvero la brutta esperienza dell'accalappiamento ed il suo successivo trasferimento presso il canile sanitario convenzionato con il comune, luogo del ritrovamento.

MA NON DIMENTICHIAMO MAI L'IMPORTANZA DELLA MEDAGLIETTA CHE PERMETTE VELOCEMENTE A CHIUNQUE DI AIUTARE UN CANE A RITROVARE LA SUA PREZIOSA CASA!



Cani a primavera



Quando comincia la stagione primaverile con le prime temperature calde, per i nostri piccoli amici cominciano i problemi. Pulci, zanzare, zecche e altri parassiti costituiscono un vero tormento e oltre a creare fastidio, possono provocare infezioni o trasmettergli malattie. Questi parassiti si annidano principalmente nei cespugli e negli arbusti, si moltiplicano soprattutto con la caduta delle piogge e con le temperature più calde. Per questo è bene portare a passeggio il proprio cane con un collare antipulci.

Altri animaletti che possiamo incontrare in primavera e che possono costituire potenziali rischi per il cane sono i bruchi. Questi possono essere rivestiti addirittura di 600.000 peli

bianchi urticanti in grado di scatenare fastidiose reazioni allergiche. I nidi delle processionarie del pino si trovano sulla chioma degli alberi; sembrano dei bozzoli tessuti di fili simili alle ragnatele, e presentano una colorazione che può variare dal bianco al marrone. Fiutando il terreno, i cani si imbattono spesso nella processionaria del pino o un suo nido abbandonato. Il cane, incuriosito, tende a toccarli con le zampe oppure ad annusarli, in ogni caso è necessario recarsi immediatamente da un veterinario, poiché le conseguenze potrebbero essere fatali (*l'animale potrebbe morire, ad esempio, per soffocamento da edema delle vie respiratorie*). Altro rischio che può manifestarsi in primavera è costituito dalle spighe. Infatti con il sole ed il calore le spighe tendono a sfaldarsi e vengono aspirate involontariamente dal cane. Questo può causare reazioni allergiche oppure otiti.

Con la primavera ritornano anche i "calori" e noi non ci stancheremo mai di consigliarvi la **STERILIZZAZIONE** dei vostri animali! Sia femmine che maschi....



Processionaria

E' CONVOCATA

Sabato 07 Marzo 2020 alle ore 14.00 in prima convocazione
Domenica 08 Marzo 2019 alle ore 10.30 in seconda convocazione

L'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

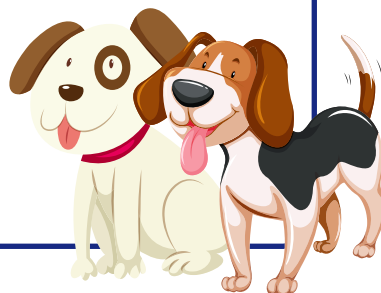
presso il Rifugio "Andreina Andreotti" - via Braccianese Km. 19,300 :

L'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

a norma dello Statuto
O.D.G

1° Bilancio consuntivo
2° Bilancio preventivo
3° Varie ed eventuali

Il Presidente
Patrizia Capriglione



**Lega Nazionale per la Difesa
del Cane - Sez. di Roma**

Via Braccianese, km 19.300
00062 Bracciano (RM)
cell. 335 52 86 431
roma.legacane@tiscali.it
www.legadelcaneroma.it
f Lega del Cane Sez. Roma



RINNOVA LA TUA TESSERA O DIVENTA SOCIO

SOCIO.....€ 20.00
SOCIO SOSTENITORE.....€ 40.00
SOCIO BENEMERITO.....€ 80.00

Cod IBAN C/C Postale

IT 43 T 07601 03200 000000735001

Cod IBAN C/C Banca

IT 14 L 02008 38880 000401318788

UNICREDIT Anguillara Sabazia

Adotta un cane a distanza con 60 centesimi al giorno,
avrà un amico da pensare e aiuterai tutti gli altri.

